



# COMUNE DI S. GIOVANNI LA PUNTA

PROVINCIA DI CATANIA

Settore Urbanistica/Settore P.M. e Protezione civile

Ordinanza n° 3A Reg. Gen. Órdd.

del 09/11/2017

---

## ORDINANZA ART.50 D. L.vo n.267/2000

---

**Oggetto:** Stato di pericolo per caduta intonaci dall'immobile sito in Via Della Regione n°394 - San Giovanni La Punta.-

**Proprietari:** Iervoglino Rag. Andrea, nato a Catania il 10/05/1971, n.q. di Amministratore Condominiale, con studio in Catania Corso delle Provincie n° 203.-

## IL SINDACO

**Vista** la relazione del 04/10/2017 del dipvvf. COM-CT. Registro Ufficiale .U. 0023038 del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Catania, introitata al protocollo dell'Ente in data 05/10/2017 con prot. n° 29663, all'oggetto: Caduta intonaci - Via della Regione n° 394 - Sdn Giovanni La Punta, dalla quale si evince quanto segue: "che in data 04/10/2017, alle ore 16,52 circa, personale e mezzi di questo Comando sono stati inviati a San Giovanni La Punta, Via della Regione civico 394 per caduta intonaci.

La richiesta di intervento è giunta da parte dell'Amministratore dello stabile in seguito a crolli già avvenuti.

Lo stabile è caratterizzato da due piani fuori terra e si presenta in carenti condizioni di manutenzione per quanto attiene la mantovana di coronamento che funge anche da grondaia. Tale mantovana si sviluppa per circa 60 metri, dal civico 392 al civico 406 di Via della Regione e dal civico 45 al civico 45/E della Via Duca D'Aosta.

Inoltre, anche i balconi dello stabile sono in carenti condizioni di manutenzione pur essendo quest'ultimi coperti da una rete di protezione.

Il personale VV.F. ha provveduto alla rimozione delle parti in imminente pericolo di caduta. E' stato possibile transennare solo una porzione della parte sottostante lo stabile, in quanto sulla pubblica via insistono diverse attività commerciali.

Nelle more di provvedere ad un più accurato controllo ed alla esecuzione degli interventi opportuni al fine di prevenire l'evolversi del predetto stato di ammaloramento, si ritiene necessario venga posta una tettoia para sassi a protezione dell'area interessata dall'evento."

**Vista** la relazione di sopralluogo prot. n° 354/PC del 07/11/2017 dell'Ufficio della Protezione Civile, dalla quale si evince, che a seguito di sopralluogo ed accertamenti esperiti in data 06/10/2017 alle ore 12,00 circa, da personale della PC recatesi nell'edificio sito in San Giovanni La Punta Via della Regione al civico 394, è emerso quanto segue: "che lo stabile in oggetto, realizzato da circa un trentennio, a piani terra e primo, è provvisto di una mantovana di coronamento in cemento, ove internamente è incassata la grondaia di tale edificio, la stessa si presentava in carenti condizioni di manutenzione, così come in generale i ballatoi dello stabile di che trattasi, anche se qualcuno di esso è coperto da una rete di protezione, installata da circa 4/5 anni. Altresì è emerso che il personale dei VV.F. aveva già provveduto alla rimozione delle parti di mantovana in cemento facente parte dello stabile in questione, in imminente pericolo di caduta.

Inoltre, il personale dei VV.F., aveva provveduto a transennare solo una porzione della parte sottostante lo stabile in questione, in quanto sulla pubblica via insistono diverse attività commerciali."

**Considerato** che dalle relazioni sopracitate si evincono le carenti condizioni di manutenzione della mantovana di coronamento in cemento, che funge anche da grondaia, nonché dei balconi, dello stabile in oggetto, questi ultimi pur essendo coperti da una rete di protezione, e che si ritiene necessario venga posta una tettoia para sassi a protezione dell'area interessata dall'evento;

**Atteso** che le carenti condizioni di manutenzione, riferito ai manufatti sopracitati, in

cui versa lo stabile in questione, costituiscono pericolo per la privata e pubblica incolumità ove non si provveda ad effettuare immediatamente gli opportuni interventi mirati al ripristino delle condizioni di sicurezza ;

Visto l'art. 50 del vigente Testo Unico delle Leggi dell'Ordinamento degli Enti Locali.

## **ORDINA**

al Signor **Iervoglino Rag. Andrea, nato a Catania il 10/05/1971, n.q. di Amministratore Condominiale, con studio in Catania Corso delle Provincie n° 203.**

- 1) l'immediata eliminazione dello stato di pericolo per la pubblica e privata incolumità ed ove non già provveduto, alla contestuale segnalazione di pericolo in prossimità degli spazi sottostanti, mediante adeguata posa in opera di una tettoia para sassi a protezione dell'area in cui aggetta la mantovana, nonché i ballatoi sopraccitati dello stabile in questione;
- 2) l'eventuale redazione, a mezzo di professionista abilitato, di un progetto relativo ad opere di ripristino e consolidamento al fine di ripristinare le ordinarie condizioni di stabilità, nonché che si rendono necessari per evitare pericolo alla privata e pubblica incolumità, nel più breve tempo possibile e comunque entro e non oltre il termine di giorni trenta, a far data dalla notifica della presente;

## **AVVERTE**

**CHE** ogni relativa responsabilità nascente, derivante o connessa sarà imputabile al destinatario della presente.

**CHE** in mancanza questa Amministrazione provvederà a propria cura ponendo le relative spese sostenute o gravanti a carico della ditta inadempiente.

**CHE** a far data dalla notifica della presente e fino alla esecuzione del ripristino ogni relativa responsabilità nascente, derivante e connessa, sarà imputabile in solido unicamente agli aventi diritto sul predetto immobile.

Per l'adempimento di quanto nella presente ingiunto, è fatto obbligo al destinatario od a terzi comunque interessati di richiedere ed acquisire, ove prescritto ogni autorizzazione di legge o regolamento, evidenziando opportunamente ogni previsione e modalità esecutive di intervento ed in tutti i casi di comunicare l'inizio e l'ultimazione dei lavori, provvedendo alla nomina del direttore dei lavori.

i tempi necessari per l'acquisizione delle autorizzazioni, pareri, nulla osta o concessioni eventualmente richiesti, limitatamente agli stessi e fino alla loro acquisizione, sono da considerarsi sospensivi del termine assegnato.

Avverso la presente Ordinanza è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica della presente ordinanza.

La Polizia Municipale è incaricata di verificare l'esecuzione del presente provvedimento e di segnalare alla scadenza del termine prefissato, l'ottemperanza o meno.

In caso di inottemperanza, il Settore Lavori Pubblici e Manutenzione viene sin d'ora espressamente incaricato all'espletamento delle pratiche amministrative, tecniche

e contabili per l'esecuzione coattiva d'ufficio.

Dalla Residenza Municipale li 09/11/2017

L'istruttore Direttivo Tecnico  
Geom. Salvatore Trovato

Il Dirigente di P.C.  
Comm. Roberto Cona



Il Capo Settore Urbanistica  
Ing. Mario Santonocito

Il Sindaco  
(Antonino Bellia)